

## «Siamo solo un po' in ritardo e le viti crescono benissimo»

Michele Bernetti (Umani Ronchi) rilancia

**M**ichele Bernetti, titolare dell'azienda Umani Ronchi, come è lo stato dell'arte dei vigneti nella provincia di Ancona?

«Attualmente abbiamo una situazione vegetativa che è progredita "a strappi", prima con una partenza abbastanza precoce, poi molto rallentata a causa delle temperature più basse della fine di aprile e di maggio. Le piogge abbondanti di maggio hanno a malapena ricostituito importanti riserve idriche che si erano assottigliate a causa delle poche precipitazioni invernali e anche autunnali. Siamo quindi abbastanza positivi. Possiamo notare una situazione di scarsità di malattie infestanti e una buona fertilità che lascia prevedere, se le cose dovessero andare regolarmente (incrociamo le dita...) una vendemmia assolutamente nella media quantitativa».

**La zona di Osimo cosa ha subito nello specifico?**

«Si sono verificate delle situazioni non omogenee. Nel nostro caso, danni limitati da grandine mista a pioggia: la situazione sarà sicuramente recuperata con lo sviluppo vegetativo dei prossimi mesi».

**Quali strategie?**

«Stiamo intervenendo con innovativi trattamenti biologici per proteggere le viti, e quindi le foglie e i piccoli grappoli. La stagione è ancora in ritardo rispetto ad

annate precoci, siamo lontani dalla fioritura. Ad esempio, il Montepulciano, che è una varietà tardiva, ha risentito meno rispetto ad altri, delle condizioni climatiche».

**Quanto è importante ora il ruolo dei tecnici?**

«Molto. Stanno monitorando con molta attenzione il possibile sviluppo di malattie e parassiti infestanti, con una assoluta velocità di intervento non appena si verificano fenomeni negativi. Stiamo verificando anche l'efficacia di nuovi prodotti biologici a base di alga marina, ideali in condizioni climatiche simili».

**Si possono già quantificare eventuali danni in termini economici e di quantità di produzione?**

«Danni per ora limitati, ci sono senz'altro i presupposti di recuperare quanto perduto ad inizio maggio».



**NELLA ZONA DI OSIMO  
DANNI MOLTO LIMITATI  
NON DETERMINANTI**

**a. tes.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA